Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	*Regolamentare e vigilare le attività potenzialmente impattanti per le scogliere (fruizione balneare, attracchi e ormeggi) e adottare e adeguati sistemi di monitoraggio per disporre dei dati fondamentali all'adozione degli idonei indirizzi gestionali di mantenimento dello stato di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	25,325.12+10.433 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura alghale	≥ XX	%	
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti		Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene (es. *Lophocladia lallemandii*, *Caulerpa taxifolia*, *Caulerpa racemosa* v. *cylindracea*, *Acrothamnion preissii*, *Womersleyella setacea*, *Sargassum muticum*, *Lomentaria ovalgora*)
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti		XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	0,94.281.46 771.1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura attuale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Xanthium orientale*, *Conyza incertus*, *C. canadensis*)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	40,120.186.10 598 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle comelite	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus edulis*, *C. acinaciformis*, *Agave americana*, *Opuntia* sp.pl.), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (es. *Cistus* sp.pl.) e della macchia (es. *Pistacia lentiscus*) dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	165,1.417.463.10.41 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Genista tyrrhena, Cytisus aeolicus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Saccharum biflorus, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 Vandalismo o incendi dolosi*	Compromissione della complessa struttura dell'habitat che può arrecare alla regressione dello stato di conservazione. La rimozione della copertura vegetale, specialmente sui ripidi versanti vulcanici di Alicudi, aumenta drasticamente il rischio di erosione e dissesto idrogeologico, con perdita di suolo fertile ed difficoltà di ricolonizzazione	0	ha	Repressione e Sensibilizzazione: adozione di un approccio integrato che combina prevenzione attiva, sorveglianza, repressione e gestione del territorio. Grado attuale dell'impatto: Medio/Alto
			PH03	Distruzione e banalizzazione dell'habitat, con un incremento delle specie vegetali banali e perdita delle nicchie ecologicamente idonee alle specie dell'habitat a causa dell'elevata ecostante pressione sul suolo e sulla vegetazione determinata dai nuclei di capre domestiche inselvatichite	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220 * Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del *Thero-Brachypodietea*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	117.0.489 951.3707 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura attuale	≤ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: *Brachypodium retusum*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX Lookout
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 Vandalismo o incendi dolosi*	Compromissione dell'habitat prioritario, agendo principalmente in due modi: distruzione immediata delle specie chiave e alterazione a lungo termine dell'equilibrio ecologico. Infatti, l'habitat 6220* per sua natura è costituito da praterie aperte, spesso discontinue, con un'alta componente di terofite (piante annue) su suoli sottili, che in estate esistono solo come semi nella banca semi del suolo. Il calore dell'incendio, in particolare il fuoco a terra, può sterilizzare o distruggere gran parte della banca semi transiente presente in superficie, eliminando le possibilità di rigenerazione delle specie annuali.	0	ha	Repressione e Sensibilizzazione: adozione di un approccio integrato che combina prevenzione attiva, sorveglianza, repressione e gestione del territorio. Grado attuale dell'impatto: Medio/Alto
			PH03	Distruzione e banalizzazione dell'habitat, con un incremento delle specie vegetali scartate dal bestiame, e perdita delle nicchie ecologicamente idonee alle specie dell'habitat a causa dell'elevata ecostante pressione sul suolo e sulla vegetazione determinata dai cospicui nuclei di capre domestiche inselvatichite	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	19,134 F0E.24 531 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura attuale	30 ≤ x ≤ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Aeonium arboreum*, *Opuntia* ssp.pl.), nitrofile (es. *Parietaria judaica*)
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8320 Campi di lave e cavità naturali	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	349,8 741.504 6015 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura attuale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≤ 25	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: camefite e nanofanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	0,2349.520.7.2.2 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex, Quercus virgiliana, Fraxinus ornus, Rubia peregrina, Smilax aspera, Lonicera implexa
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	

9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne strutture e funzioni in 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Ailanthus altissima Specie indicatrici di dinamica regressiva: Ampelodesmos mauritanicus
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica:
			Classi di età	Diuturnità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Ø > 70 cm, o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 Vandalismo o incendi dolosi*	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	0	ha	Repressione e Sensibilizzazione: adozione di un approccio integrato che combina prevenzione attiva, sorveglianza, repressione e gestione del territorio. Grado attuale dell'impatto: Medio/Alto
			PI03	Profonde alterazioni dell'habitat per gli effetti esercitati dai nuclei di capre domestiche inselvatichite sulle proprietà fisicochimiche del suolo e sugli equilibri e sulle dinamiche vegetazionali (interferenza con la rinnovazione naturale, fenomeni erosivi ed esodo idrogeologico, sentieramento)	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1546 - *Cytisus aeolicus*	*Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione. Da avviare entro il 2025*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	7000 popolazione attuale	Numero individui	Attualmente, la popolazione di Cytisus aeolicus a Stromboli, da monitoraggi condotti nel triennio 2017-2019, è stimata in circa 7000 individui e, di questi, ± 3000 maturi. La popolazione di Stromboli si estende su un'area di circa 1,2 km²sui versanti orientali del vulcano, tra 350 e 650 m s.l.m., all'interno del vallone di Forgia Vecchia e lungo i costoni ricadenti delle Schicodde. Altri individui sono distribuiti nella valle di Portadduzza e sui declivi subitanei che dal Semaforo di S. Vincenzo arrivano sino all'ina Grande. L'intera area è però altamente instabile, a causa sia dei fenomeni vulcanici sia dell'azione delle capre selvatiche. Recenti monitoraggi a Stromboli (22 maggio 2025), effettuati nell'ambito del progetto LIFE SEEDFORCE (2022-2025), hanno evidenziato forti danni meccanici ai rami e tronchi causati da una consistente presenza di capre allo stato brado. Sia i rami più bassi degli alberi adulti che le plantule di pochi anni risultavano completamente defogliati dalla brucatura. Sono state notate molte giovani plantule, mai esenti da questo, a causa della pressione degli erbivori, superavi i 20 cm di altezza. La popolazione di Stromboli si trova quindi sottoposta ad una pressione che potrebbe invertire il trend positivo di crescita rilevato da Zaia et al., (2020).
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	1,2 km² si individuano otto nuclei principali, definiti come sub-popolazioni (Zaia et al., 2020). superficie attuale	m²	**Habitat di specie**: Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 5330
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono	Si rimanda agli attributi e target dell'habitat DH 5330
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				Piccolo domestico e selvatico	Ridotto o non significativo	-	Il piccolo ovi-caprino minaccia la specie
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	*Lophanthophora diapar, Bombus terrestris*
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 Vandalismo o incendi dolosi*	Distruzione degli individui	Diminuzione degli individui distrutti	numero	Repressione e Sensibilizzazione: adozione di un approccio integrato che combina prevenzione attiva, sorveglianza, repressione e gestione del territorio. Grado attuale dell'impatto: Medio/Alto
			PI03	Distruzione degli individui	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO
			PH07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Distruzione degli individui	Diminuzione degli individui distrutti	numero	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6915 - *Eokochia saxicola*	*Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione. Da avviare entro il 2025*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	52 popolazione attuale 100 popolazione che si intende raggiungere entro 5 anni	Numero individui o numero di nuclei	monitoraggi visivi effettuati negli anni 2023 e 2024 progetto LIFE SEEDFORCE
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	300 superficie attuale	m²	**Habitat di specie**: pareti rocciose costiere verticali o subverticali con esposizione prevalentemente settentrionale, a quote comprese tra 2 e 80 m, su substrati sia colonie che vulcanici (Santangelo et al. 2012; Strumia et al., 2015; Erzale et al. 2016) **Habitat DH** riconducibili agli habitat di specie: 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici"
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 1240
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatrici di disturbo nessuna specie indicatrice di disturbo per l'habitat estremamente selettivo
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				luminosità	Ridotta	-	
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico*	contrazione della specie in natura a causa del ridotto numero di individui nella popolazione	60	individui	Per garantire l'efficacia duratura dell'azione di *rafforzamento* della popolazione naturale di *Eokochia saxicola*, intrapresa con il progetto LIFESEEDFORCE, è fondamentale che tale azione sia sostenuta e garantita dall'Ente gestore anche nella fase successiva al termine del progetto LIFE. La garanzia di gestione nel tempo è la chiave per tradurre i successi puntuali del progetto LIFE in un risultato di conservazione strutturale e permanente.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1468 - *Dianthus rupicola*	*Mantenimento dello stato di conservazione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	XX popolazione attuale OPPURE popolazione che si intende raggiungere entro XX	Numero individui (anche come intervallo di valori) o classe di abbondanza	La specie *D. rupicola* subsp. *aeolicus* non risente di particolari pressioni e minacce.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	19,114916 24531 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica"
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target dell'habitat DH 8210
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Opuntia ficus-indica
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	XXX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	*Regolamentare e vigilare le attività potenzialmente impattanti per le scogliere (fruizione balneare, attracchi e ormeggi) e adottare e adeguati sistemi di monitoraggio per disporre dei dati fondamentali all'adozione degli idonei indirizzi gestionali di mantenimento dello stato di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	25,329,129 [0.433] superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ XX	%	
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti		Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene (es. *Lophocladia lallemandii*, *Caulerpa taxifolia*, *Caulerpa racemosa* v. *cylindracea*, *Acrothamnion preissii*, *Womersleyella setacea*, *Sargassum muticum*, *Lomentaria hakodatensis*)
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti		XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	0,94 281.46 771.1 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura attuale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Xanthium orientale*, *Conyza incertus*, *C. canadensis*)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	40,120 186 10 598 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: XX
			Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus edulis*, *C. acinaciformis*, *Agave americana*, *Opuntia* sp.pl.), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (es. *Cistus* sp.pl.) e della macchia (es. *Pistacia lentiscus*) dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	165,1 417 463 10 41 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Genista tyrrhena, Cytisus aeolicus
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Saccharum biflorus, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 Vandalismo o incendi dolosi*	Compromissione della complessa struttura dell'habitat che può portare alla regressione dello stato di conservazione. La rimozione della copertura vegetale, specialmente sui ripidi versanti vulcanici di Alicudi, aumenta drasticamente il rischio di erosione e dissesto idrogeologico, con perdita di suolo fertile e difficoltà di ricolonizzazione	0	ha	Repressione e Sensibilizzazione: adozione di un approccio integrato che combina prevenzione attiva, sorveglianza, repressione e gestione del territorio. Grado attuale dell'impatto: Medio/Alto
			PH03	Distruzione e banalizzazione dell'habitat, con un incremento delle specie vegetali banali e perdita delle nicchie ecologicamente idonee alle specie dell'habitat a causa dell'elevata e costante pressione sul suolo e sulla vegetazione determinata dai nuclei di capre domestiche inselvatichite	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
6220 * Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del *Thero-Brachypodietea*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	117.0 489 951 3707 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura attuale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: *Brachypodium retusum*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Camefite, Nanofanerofite, Fanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX Lentisql
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 Vandalismo o incendi dolosi*	Compromissione dell'habitat prioritario, agendo principalmente in due modi: distruzione immediata delle specie chiave e alterazione a lungo termine dell'equilibrio ecologico. Infatti, l'habitat 6220* per sua natura è costituito da praterie aperte, spesso discontinue, con un'alta componente di terofite (piante annue) su suoli sottili, che in estate esistono solo come semi nella banca semi del suolo. Il calore dell'incendio, in particolare il fuoco a terra, può sterilizzare o distruggere gran parte della banca semi transiente presente in superficie, eliminando le possibilità di rigenerazione delle specie annuali.	0	ha	Repressione e Sensibilizzazione: adozione di un approccio integrato che combina prevenzione attiva, sorveglianza, repressione e gestione del territorio. Grado attuale dell'impatto: Medio/Alto
			PH03	Distruzione e banalizzazione dell'habitat, con un incremento delle specie vegetali scartate dal bestiame, e perdita delle nicchie ecologicamente idonee alle specie dell'habitat a causa dell'elevata e costante pressione sul suolo e sulla vegetazione determinata dai cospicui nuclei di capre domestiche inselvatichite	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	19,134 702 24 531 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura attuale	30 ≤ x ≤ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Aeonium arboreum*, *Opuntia* ssp.), nitrofile (es. *Parietaria judaica*)
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
8320 Campi di lave e cavità naturali	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	349,8 741 504 60 05 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura attuale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≤ 25	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: camefite e nanofanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					
Specie	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Area occupata	Superficie	//	0,2 349 520 7 23 2 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus ilex, Quercus virgiliana, Fraxinus ornus, Rubia peregrina, Smilax aspera, Lonicera implexa
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	

9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne strutture e funzioni in 10 anni	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Ailanthus altissima Specie indicatrici di dinamica regressiva: Ampelodesmos mauritanicus
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica:
			Classi di età	Diuturnità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Ø > 70 cm, o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 Vandalismo o incendi dolosi*	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	0	ha	Repressione e Sensibilizzazione: adozione di un approccio integrato che combina prevenzione attiva, sorveglianza, repressione e gestione del territorio. Grado attuale dell'impatto: Medio/Alto
			PI03	Profonde alterazioni dell'habitat per gli effetti esercitati dai nuclei di capre domestiche inselvatichite sulle proprietà fisicochimiche del suolo e sugli equilibri e sulle dinamiche vegetazionali (interferenza con la rinnovazione naturale, fenomeni erosivi ed esodo idrogeologico, sentieramento)	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1546 - *Cytisus aeolicus*	*Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione. Da avviare entro il 2025*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	7000 popolazione attuale	Numero individui	Attualmente, la popolazione di Cytisus aeolicus a Stromboli, da monitoraggi condotti nel triennio 2017-2019, è stimata in circa 7000 individui e, di questi, ± 3000 maturi. La popolazione di Stromboli si estende su un'area di circa 1,2 km²sui versanti orientali del vulcano, tra 350 e 650 m s.l.m., all'interno del vallone di Forgia Vecchia e lungo i costoni ricadenti delle Schicodde. Altri individui sono distribuiti nella valle di Portadduzza e sui declivi subitanei che dal Semaforo di S. Vincenzo arrivano sino all'ina Grande. L'intera area è però altamente instabile, a causa sia dei fenomeni vulcanici sia dell'azione delle capre selvatiche. Recenti monitoraggi a Stromboli (22 maggio 2025), effettuati nell'ambito del progetto LIFE SEEDFORCE (2022-2025), hanno evidenziato forti danni meccanici ai rami e tronchi causati da una consistente presenza di capre allo stato brado. Sia i rami più bassi degli alberi adulti che le plantule di pochi anni risultavano completamente defogliati dalla brucatura. Sono state notate molte giovani plantule, mai esenti da questo, a causa della pressione degli erbivori, superavi i 20 cm di altezza. La popolazione di Stromboli si trova quindi sottoposta ad una pressione che potrebbe invertire il trend positivo di crescita rilevato da Zaia et al., (2020).
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	1,2 km² si individuano otto nuclei principali, definiti come sub-popolazioni (Zaia et al., 2020). superficie attuale	m²	**Habitat di specie**: Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 5330
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono	Si rimanda agli attributi e target dell'habitat DH 5330
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				Piccolo domestico e selvatico	Ridotto o non significativo	-	Il piccolo ovi-caprino minaccia la specie
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	*Lophanthophora diapar, Bombus terrestris*
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04 Vandalismo o incendi dolosi*	Distruzione degli individui	Diminuzione degli individui distrutti	numero	Repressione e Sensibilizzazione: adozione di un approccio integrato che combina prevenzione attiva, sorveglianza, repressione e gestione del territorio. Grado attuale dell'impatto: Medio/Alto
			PI03	Distruzione degli individui	0	capi	Eradicazione capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.). La capra è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). Grado attuale dell'impatto: ALTO
			PH07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Distruzione degli individui	Diminuzione degli individui distrutti	numero	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6915 - *Eokochia saxicola*	*Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione. Da avviare entro il 2025*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	52 popolazione attuale 100 popolazione che si intende raggiungere entro 5 anni	Numero individui o numero di nuclei	monitoraggi visivi effettuati negli anni 2023 e 2024 progetto LIFE SEEDFORCE
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	300 superficie attuale	m²	**Habitat di specie**: pareti rocciose costiere verticali o subverticali con esposizione prevalentemente settentrionale, a quote comprese tra 2 e 80 m, su substrati sia colonie che vulcanici (Santangelo et al. 2012; Strumia et al., 2015; Erzale et al. 2016) **Habitat DH** riconducibili agli habitat di specie: 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici"
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 1240
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatrici di disturbo nessuna specie indicatrice di disturbo per l'habitat estremamente selettivo
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				luminosità	Ridotta	-	
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH07 Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico*	contrazione della specie in natura a causa del ridotto numero di individui nella popolazione	60	individui	Per garantire l'efficacia duratura dell'azione di *rafforzamento* della popolazione naturale di *Eokochia saxicola*, intrapresa con il progetto LIFESEEDFORCE, è fondamentale che tale azione sia sostenuta e garantita dall'Ente gestore anche nella fase successiva al termine del progetto LIFE. La garanzia di gestione nel tempo è la chiave per tradurre i successi puntuali del progetto LIFE in un risultato di conservazione strutturale e permanente.

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1468 - *Dianthus rupicola*	*Mantenimento dello stato di conservazione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	XX popolazione attuale OPPURE popolazione che si intende raggiungere entro XX	Numero individui (anche come intervallo di valori) o classe di abbondanza	La specie *D. rupicola* subsp. *aeolicus* non risente di particolari pressioni e minacce.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	19,114916 24531 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica"
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target dell'habitat DH 8210
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Opuntia ficus-indica
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	XXX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

			PRESSIONI				GIUDO DELLA M		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile e del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2025		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione capre inselvatichite (Capra hircus L.)	100	%	Regione Siciliana		in corso	La capra (Capra hircus L.) è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). La presenza di nuclei di capre inselvatichite all'interno del sito non risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione e non risulta contemplata dalla normative di settore vigenti. Pertanto, si rende necessaria la rimozione di questi dall'intero sito. Tenendo conto che tali nuclei non sono di recente comparsa ma diversi esemplari hanno vissuto in condizioni di libertà da generazioni, la rimozione potrà avvenire tramite I) Cattura, identificazione e inserimento dell'animale in BDA, II) Abbattimento. Per le modalità di cattura, abbattimento e trattamento dei capi/carcasse, si farà riferimento al "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029" - REGIONE SICILIANA - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale. DGR N. n. 25 del 04/02/2025. La misura prevede: • l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle attività di monitoraggio (1 drone termico e 1 visore termico) • L'esecuzione e l''analisi di tutti i dati ottenuti dal monitoraggio, con redazione di reportistica specifica semestrale • trasmissione e coordinamento con gli enti preposti che attuano attività di controllo nel territorio • L'individuazione di una società/ente di ricerca per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-02/Piano%20Straordinario%20Regionale%2030.12.2024.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	720.000,00 €		si		PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Cattura e gestione diretta esemplari Capre Judas	100	% del sito	Regione Siciliana		da avviare	Ai fini di Controllo delle specie oggetto della misura, si prevede l'applicazione della tecnica degli animali Judas. Tale tecnica prevede la cattura di esemplari a cui viene collocato un radiocollare al fine di studiare i movimenti dei gruppi e pianificare al meglio le operazioni di individuazione e rimozione dei capi. Tale tecnica risulta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di rimozione ed Controllo (vedi LIFE LETSGOGIGLIO - Action A.1 Controllo del Muflone). La misura presente si pone in sinergia con la misura "Eradicazione capre inselvatichite". La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca) . • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.lifegogiglio.eu/wp-content/uploads/ACTION-A1-LETSGOGIGLIO_Protocollo_Mufione__approvato_.pdf	*La misura prevede:* • *La cattura di capre inselvatichite* • *Acquisto 10 radiocollari e altra strumentazione utile per il tracciamento del movimenti degli animali* • *L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale*	*Ente gestore del sito/ Regione Siciliana/Società private di servizi ambientali*	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	180.000,00 €					
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati capre	100	%	Regione Siciliana		da avviare	All'interno del sito risultano presenti diverse capre inselvatichite, sebbene non quantificate secondo tecniche robuste. La misura prevede lo svolgimento di monitoraggio di capre inselvatichite, funzionali sia alle attività di rimozione che di valutazione degli effetti della misura "Eradicazione capre inselvatichite". Tenuto conto delle azioni di controllo ed Controllo che dovranno essere intraprese, la misura prevede lo svolgimento di monitoraggio delle popolazioni. In funzione delle caratteristiche del sito e delle specie oggetto della misura si prevede l'impiego delle tecniche e strumentazione più appropriate (Utilizzo di droni termici, visori termici e Distance Sampling) al fine di ottenere, anche con un numero limitato di operatori specializzati, stime robuste relative a: presenza/assenza, distribuzione, consistenza o (ove possibile) densità. Resta comunque perseguibile l'applicazione di metodi meno robusti come: l'analisi dei segni di presenza e le osservazioni dirette da punti di vantaggio. Si prevede un lavoro in sinergia tra questa misura e la misura di "Eradicazione capre inselvatichite". Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura ((specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/MLG_91_2013.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	230.000,00 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione, attualmente in corso, per eventuali correzioni e/o integrazioni al piano stesso.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 12.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso valutazione delle dinamiche di successione della vegetazione a seguito della eradicazione o significativa riduzione della pressione di pascolamento da parte delle capre selvatiche	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Interventi di eradicazione della capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.).	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Predisposizione di un piano di monitoraggio della vegetazione, impostato secondo una metodologia rigorosa, che permetta di confrontare le condizioni post-eradicazione con le condizioni pre-eradicazione (struttura e composizione della comunità vegetale attraverso rilievi in aree campione ogni 2-3anni), per valutare la maturazione della rinnovazione arbustiva/arborea. I dati raccolti dovranno essere poi analizzati per identificare i trend e l'efficacia della misura. Possono essere adottati plot permanenti che consentono di ottenere indici di Diversità (es. indice di Shannon-Wiener per la diversità specifica, per verificare l'aumento della biodiversità dopo la rimozione del pascolamento), tassi di crescita, ecc.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 20.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
G220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso azioni concrete finalizzate a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile e del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2025		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
G220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione capre inselvatichite (Capra hircus L.)	100	%	Regione Siciliana		in corso	La capra (Capra hircus L.) è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). La presenza di nuclei di capre inselvatichite all'interno del sito non risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione e non risulta contemplata dalla normative di settore vigenti. Pertanto, si rende necessaria la rimozione di questi dall'intero sito. Tenendo conto che tali nuclei non sono di recente comparsa ma diversi esemplari hanno vissuto in condizioni di libertà da generazioni, la rimozione potrà avvenire tramite I) Cattura, identificazione e inserimento dell'animale in BDA, II) Abbattimento. Per le modalità di cattura, abbattimento e trattamento dei capi/carcasse, si farà riferimento al "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029" - REGIONE SICILIANA - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale. DGR N. n. 25 del 04/02/2025. La misura prevede: • l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle attività di monitoraggio (1 drone termico e 1 visore termico) • L'esecuzione e l'analisi di tutti i dati ottenuti dal monitoraggio, con redazione di reportistica specifica semestrale • trasmissione e coordinamento con gli enti preposti che attuano attività di controllo nel territorio • L'individuazione di una società/ente di ricerca per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-02/Piano%20Straordinario%20Regionale%2030.12.2024.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	720.000,00 €		si		PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
G220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Cattura e gestione diretta esemplari Capre Judas	100	% del sito	Regione Siciliana		da avviare	Ai fini di Controllo delle specie oggetto della misura, si prevede l'applicazione della tecnica degli animali Judas. Tale tecnica prevede la cattura di esemplari a cui viene collocato un radiocollare al fine di studiare i movimenti dei gruppi e pianificare al meglio le operazioni di individuazione e rimozione dei capi. Tale tecnica risulta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di rimozione ed Controllo (vedi LIFE LETSGOGIGLIO - Action A.1 Controllo del Muflone). La misura presente si pone in sinergia con la misura "Eradicazione capre inselvatichite". La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca) . • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.lifegogiglio.eu/wp-content/uploads/ACTION-A1-LETSGOGIGLIO_Protocollo_Mufione__approvato_.pdf	*La misura prevede:* • *La cattura di capre inselvatichite* • *Acquisto 10 radiocollari e altra strumentazione utile per il tracciamento del movimenti degli animali* • *L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale*	*Ente gestore del sito/ Regione Siciliana/Società private di servizi ambientali*	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	180.000,00 €					

6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati capre	100	%	Regione Siciliana		da avviare	All'interno del sito risultano presenti diverse capre inselvatichite, sebbene non quantificate secondo tecniche robuste. La misura prevede lo svolgimento di monitoraggio di capre inselvatichite, funzionali sia alle attività di rimozione che di valutazione degli effetti della misura "Eradicazione capre inselvatichite". Tenuto conto delle azioni di controllo ed Controllo che dovranno essere intraprese, la misura prevede lo svolgimento di monitoraggio delle popolazioni. In funzione delle caratteristiche del sito e delle specie oggetto della misura si prevede l'impiego delle tecniche e strumentazione più appropriate (Utilizzo di droni termici, visori termici e Distance Sampling) al fine di ottenere, anche con un numero limitato di operatori specializzati, stime robuste relative a: presenza/assenza, distribuzione, consistenze (ove possibile) densità. Resta comunque perseguibile l'applicazione di metodi meno robusti come: l'analisi dei segni di presenza e le osservazioni dirette da punti di vantaggio. Si prevede un lavoro in sinergia tra questa misura e la misura di "Eradicazione capre inselvatichite". Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura ((specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-linee-guida/MLG_91_2013.pdf		Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	230.000,00 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTEREG	ROC/FSC
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione, attualmente in corso, per eventuali correzioni e/o integrazioni al piano stesso.			Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 12.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTEREG	ROC/FSC
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso valutazione delle dinamiche di successione della vegetazione a seguito della eradicazione o significativa riduzione della pressione di pascolamento da parte delle capre selvatiche	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Interventi di eradicazione della capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.).	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Predisposizione di un piano di monitoraggio della vegetazione, impostato secondo una metodologia rigorosa, che permetta di confrontare le condizioni post-eradicazione con le condizioni pre-eradicazione (struttura e composizione della comunità vegetale attraverso rilievi in aree campione ogni 2-3anni), per valutare la maturazione della rinnovazione arbustiva/arborea. I dati raccolti dovranno essere poi analizzati per identificare i trend e l'efficacia della misura. Possono essere adottati plot permanenti che consentono di ottenere Indici di Diversità (es. indice di Shannon-Wiener per la diversità specifica, per verificare l'aumento della biodiversità dopo la rimozione del pascolamento), tassi di crescita, ecc.			Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 20.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTEREG	ROC/FSC
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	si	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2025			Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTEREG	ROC/FSC
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione capre inselvatichite (Capra hircus L.)	100	%	Regione Siciliana		in corso	La capra (Capra hircus L.) è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). La presenza di nuclei di capre inselvatichite all'interno del sito non risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione e non risulta contemplata dalla normativa di settore vigenti. Pertanto, si rende necessaria la rimozione di questi dall'intero sito. Tenendo conto che tali nuclei non sono di recente comparsa ma diversi esemplari hanno vissuto in condizioni di libertà da generazioni, la rimozione potrà avvenire tramite I) Cattura, identificazione e inserimento dell'animale in BDA, II) Abbattimento. Per le modalità di cattura, abbattimento e trattamento dei capi/carcasse, si farà riferimento al "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029" - REGIONE SICILIANA - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale. DGR N. n. 25 del 04/02/2025. La misura prevede: • l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle attività di monitoraggio (1 drone termico e 1 visore termico) • L'esecuzione e l''analisi di tutti i dati ottenuti dal monitoraggio, con redazione di reportistica specifica semestrale • trasmissione e coordinamento con gli enti preposti che attuano attività di controllo nel territorio • L'individuazione di una società/ente di ricerca per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-02/Piano%2009straordinario%20Regionale%2030.12.2024.pdf		Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	720.000,00 €		si		PR FESR/PSRN /LIFE/INTEREG	ROC/FSC
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Cattura e gestione dei di esemplari Capre Judas	100	% del sito	Regione Siciliana		da avviare	Ai fini di Controllo delle specie oggetto della misura, si prevede l'applicazione della tecnica degli animali Judas. Tale tecnica prevede la cattura di esemplari a cui viene collocato un radiocollare al fine di studiare i movimenti dei gruppi e pianificare al meglio le operazioni di individuazione e rimozione dei capi. Tale tecnica risulta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di rimozione ed Controllo (vedi LIFE LETSGOGIGLIO - Action A.1 Controllo del Mufflone). La misura presente si pone in sinergia con la misura "Eradicazione capre inselvatichite". La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione,	https://www.lifegogiglio.eu/wp-content/uploads/ACTION-A1-LETSGOGIGLIO_Protocollo_Mufflone__approvato_.pdf	*La misura prevede:* • *La cattura di capre inselvatichite* • *Acquisto 10 radiocolliri e altra strumentazione utile per il tracciamento dei movimenti degli animali* • *L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale*	*Ente gestore del sito/ Regione Siciliana/Società da privato di servizi ambientali*	*Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030*	180.000,00 €						
					IA- intervento attivo																				
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati capre	100	%	Regione Siciliana		da avviare	All'interno del sito risultano presenti diverse capre inselvatichite, sebbene non quantificate secondo tecniche robuste. La misura prevede lo svolgimento di monitoraggio di capre inselvatichite, funzionali sia alle attività di rimozione che di valutazione degli effetti della misura "Eradicazione capre inselvatichite". Tenuto conto delle azioni di controllo ed Controllo che dovranno essere intraprese, la misura prevede lo svolgimento di monitoraggio delle popolazioni. In funzione delle caratteristiche del sito e delle specie oggetto della misura si prevede l'impiego delle tecniche e strumentazione più appropriate (Utilizzo di droni termici, visori termici e Distance Sampling) al fine di ottenere, anche con un numero limitato di operatori specializzati, stime robuste relative a: presenza/assenza, distribuzione, consistenze (ove possibile) densità. Resta comunque perseguibile l'applicazione di metodi meno robusti come: l'analisi dei segni di presenza e le osservazioni dirette da punti di vantaggio. Si prevede un lavoro in sinergia tra questa misura e la misura di "Eradicazione capre inselvatichite". Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca). • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura ((specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-linee-guida/MLG_91_2013.pdf		Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	230.000,00 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTEREG	ROC/FSC
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione, attualmente in corso, per eventuali correzioni e/o integrazioni al piano stesso.			Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 12.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTEREG	ROC/FSC
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso valutazione delle dinamiche di successione della vegetazione a seguito della eradicazione o significativa riduzione della pressione di pascolamento da parte delle capre selvatiche	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Interventi di eradicazione della capra domestica inselvatichita (Capra hircus L.).	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Predisposizione di un piano di monitoraggio della vegetazione, impostato secondo una metodologia rigorosa, che permetta di confrontare le condizioni post-eradicazione con le condizioni pre-eradicazione (struttura e composizione della comunità vegetale attraverso rilievi in aree campione ogni 2-3anni), per valutare la maturazione della rinnovazione arbustiva/arborea. I dati raccolti dovranno essere poi analizzati per identificare i trend e l'efficacia della misura. Possono essere adottati plot permanenti che consentono di ottenere Indici di Diversità (es. indice di Shannon-Wiener per la diversità specifica, per verificare l'aumento della biodiversità dopo la rimozione del pascolamento), tassi di crescita, ecc.			Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 20.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTEREG	ROC/FSC
9340	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Interventi volti a contenere i processi naturali abiotici quale l'erosione naturale in aree con copertura vegetale bassa	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Interventi di stabilizzazione del suolo adottando tecniche di bioingegneria e di rinaturalizzazione, come l'impianto di vegetazione e l'uso di barriere naturali come le bioreti, che rallentando i processi di distacco e trasporto del suolo causati da acqua e vento, favoriscono il recupero ecologico del sito			Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Analisi, Progettazione e Scelta delle Tecniche	100 €/mq						

1546	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Eradicazione capre inselvatichite (Capra hircus L.)	100	%	Regione Siciliana		in corso	La capra (Capra hircus L.) è annoverata tra le 100 specie alloctone invasive più impattanti al mondo e tra le specie più impattanti negli ecosistemi insulari (IUCN, Island Conservation). La presenza di nuclei di capre inselvatichite all'interno del sito non risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione e non risulta contemplata dalla normativa di settore vigenti. Pertanto, si rende necessaria la rimozione di questi dall'intero sito. Tenendo conto che tali nuclei non sono di recente comparsa ma diversi esemplari hanno vissuto in condizioni di libertà da generazioni, la rimozione potrà avvenire tramite l) Cattura, identificazione e inserimento dell'animale in BDA, II) Abbattimento. Per le modalità di cattura ,abbattimento e trattamento dei capi/carcasse, si farà riferimento al "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029" - REGIONE SICILIANA - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale. D.GR N. n. 25 del 04/02/2025. La misura prevede: • l'acquisto di materiale idoneo allo svolgimento delle attività di monitoraggio (1 drone termico e 1 visore termico) • L'esecuzione e l'analisi di tutti i dati ottenuti dal monitoraggio, con redazione di reportistica specifica semestrale • trasmissione e coordinamento con gli enti preposti che attuano attività di controllo nel territorio • L'individuazione di una società/ente di ricerca per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-02/Piano%20Straordinario%20Regionale%2030.12.2024.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	720.000,00 €		si		PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
1546	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PI03	Specie autoctone problematiche	IA- intervento attivo	Cattura e gestione dati di esemplari Capre Judas	100	% del sito	Regione Siciliana		da avviare	Ai fini di Controllo delle specie oggetto della misura, si prevede l'applicazione della tecnica degli animali Judas. Tale tecnica prevede la cattura di esemplari a cui viene collocato un radiocollare al fine di studiare i movimenti dei gruppi e pianificare al meglio le operazioni di individuazione e rimozione dei capi. Tale tecnica risulta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di rimozione ed Controllo (vedi LIFE LETSGOGIGLIO - Action A.1 Controllo del Muflone). La misura presente si pone in sinergia con la misura "Eradicazione capre inselvatichite". La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca) . • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura (specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.lifegogiglio.eu/wp-content/uploads/ACTION-A1-LETSGOGIGLIO_Protocollo_Muflone_approvato_.pdf	La misura prevede: • La cattura di capre inselvatichite • Acquisto 10 radiocolliri e altro strumentazione utile per il tracciamento dei movimenti degli animali • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana/Società private o enti ricerca	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	180.000,00 €					
1546	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli ungulati selvatici e dei nuclei di ungulati capre	100	%	Regione Siciliana		da avviare	All'interno del sito risultano presenti diverse capre inselvatichite, sebbene non quantificate secondo tecniche robuste. La misura prevede lo svolgimento di monitoraggio di capre inselvatichite, funzionali sia alle attività di rimozione che di valutazione degli effetti della misura "Eradicazione capre inselvatichite". Tenuto conto delle azioni di controllo ed Controllo che dovranno essere intraprese, la misura prevede lo svolgimento di monitoraggio delle popolazioni. In funzione delle caratteristiche del sito e delle specie oggetto della misura si prevede l'impiego delle tecniche e strumentazione più appropriate (Utilizzo di droni termici, visori termici e Distance Sampling) al fine di ottenere, anche con un numero limitato di operatori specializzati, stime robuste relative a: presenza/assenza, distribuzione, consistenze e (ove possibile) densità. Resta comunque perseguibile l'applicazione di metodi meno robusti come: l'analisi dei segni di presenza e le osservazioni dirette da punti di vantaggio. Si prevede un lavoro in sinergia tra questa misura e la misura di "Eradicazione capre inselvatichite". Tale misura si pone come strategica e allineata con gli obbiettivi di diversi strumenti programmatici, come le linee guida ISPRA di settore e il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana - 2025-2029 La misura prevede: • l'esecuzione di catture, traslocazioni e abbattimenti di capre. L'attività dovrà essere coordinata tra tutti i soggetti coinvolti (es. personale di istituto; selecontrollori formati, enti gestori e amministrazioni, società private, enti di ricerca) • L' analisi dei dati gestionali (es. entità prelievo, andamento, sforzo, distribuzione del prelievo) con produzione di reportistica specifica semestrale. • l'acquisto di strumentazione di cattura idonea alla misura ((specificati nei documenti citati) • L'individuazione di una società per lo svolgimento e/o coordinamento della misura con comprovata esperienza pluriennale • Creazione di un tavolo tecnico tra tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio e nel controllo degli ungulati (Regione, Ente gestore, ASL, Soggetti attuatori eventuali)	https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/MLG_91_2013.pdf	Bando/convenzione ecc. per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	230.000,00 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
1546	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Verifica e valutazione dell'efficacia del piano di eradicazione, attualmente in corso, per eventuali correzioni e/o integrazioni al piano stesso.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	€ 12.000 per unità di personale per isola		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
1546	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	campagne di monitoraggio della popolazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento riguarda il monitoraggio della popolazione e prevede: 1) raccolta di dati sulla dimensione, la struttura e la distribuzione spaziale della specie, con cadenza almeno biennale; 2) analisi demografica per studiare i tassi di natalità, mortalità e reclutamento al fine di definire se la popolazione è in crescita, stabile o in declino; 3) studi di biologia riproduttiva (impollinatori) e strategie di dispersione per comprendere se i meccanismi di riproduzione e dispersione garantiscono la sopravvivenza a lungo termine della specie. Queste informazioni aiutano a identificare i colli di bottiglia nel ciclo di vita della pianta e a sviluppare interventi mirati per rimuovere le barriere; 4) tutela integrale della popolazione proteggendo l'intero sito in cui la specie è presente, tramite acquisizione al demanio delle aree di effettiva occupazione e cruciali per la sopravvivenza della specie.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	costi di monitoraggio 3.000 € acquisizione al demanio 10.000 €/ha		si	E.1.3 monitorage e rendicontazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	
1546	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PD - programma didattico	Campagne di sensibilizzazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento riguarda la sensibilizzazione e informazione su vulnerabilità e valenza scientifica della specie avviando programmi educativi, collaborazione con la comunità locale e divulgazione scientifica, rendendo accessibili i risultati delle ricerche, per aumentare la consapevolezza sulla unicità e sul rischio di estinzione della specie.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 € ad evento		si	E.1.3 monitorage e rendicontazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	
1546	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Intervento di conservazione ex situ e in situ	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento di conservazione ex situ e in situ prevede: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza ultradecennale nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozione di specifici protocolli di propagazione che salvaguardano la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione della specie, attività propedeutiche agli interventi di traslocazione attraverso il rafforzamento della popolazione esistente; 6) rafforzamento della popolazione esistente mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale; 7) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	Una tantum 100.000 €		si	E.3 aggiunive specie specifiche	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	
1546	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso la difesa dell'area finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorare struttura e funzioni in 10 anni	no	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc.. Il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2025		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5000		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	ROC/FSC
6955	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	campagne di monitoraggio della popolazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento riguarda il monitoraggio della popolazione e prevede: 1) raccolta di dati sulla dimensione, la struttura e la distribuzione spaziale della specie, con cadenza almeno biennale; 2) analisi demografica per studiare i tassi di natalità, mortalità e reclutamento al fine di definire se la popolazione è in crescita, stabile o in declino; 3) studi di biologia riproduttiva (impollinatori) e strategie di dispersione per comprendere se i meccanismi di riproduzione e dispersione garantiscono la sopravvivenza a lungo termine della specie. Queste informazioni aiutano a identificare i colli di bottiglia nel ciclo di vita della pianta e a sviluppare interventi mirati per rimuovere le barriere; 4) tutela integrale della popolazione proteggendo l'intero sito in cui la specie è presente, tramite acquisizione al demanio delle aree di effettiva occupazione e cruciali per la sopravvivenza della specie. Alcune attività sopra descritte sono state avviate nel 2022 con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) , in particolare è stata avviata la conservazione dei semi nella Banca del germoplasma di UNICT, studi di biologia riproduttiva e stima della variabilità genetica intra e inter-popolazioni (Vulcano e Stromboli).	https://lifeseedforce.eu/ https://www.simaseed.unict.it/publication/	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	costi di monitoraggio 3.000 € acquisizione al demanio 10.000 €/ha		si	E.1.3 monitorage e rendicontazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	
6955	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PD - programma didattico	Campagne di sensibilizzazione	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento riguarda la sensibilizzazione e informazione su vulnerabilità e valenza scientifica della specie avviando programmi educativi, collaborazione con la comunità locale e divulgazione scientifica, rendendo accessibili i risultati delle ricerche, per aumentare la consapevolezza sulla unicità e sul rischio di estinzione della specie.	https://lifeseedforce.eu/ https://www.simaseed.unict.it/publication/	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 € ad evento		si	E.1.3 monitorage e rendicontazione	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	

8955	Tutela e miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti in 10 anni.	si	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - intervento attivo	Intervento di conservazione ex situ e in situ	100	%	Regione Siciliana		di avviare	L'intervento di conservazione ex situ e in situ prevede: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza ultradecennale nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardano la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione della specie, attività propedeutiche agli interventi di traslocazione attraverso il rafforzamento della popolazione esistente; 6) rafforzamento della popolazione esistente mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale; 7) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate. Alcune attività sopra descritte sono state avviate nel 2022 con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) .	https://lifeseedforce.eu/ https://www.simaseed.unict.it/pubblicazioni/	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Sicilana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	Una tantum 100.000 €		si	IC.3 aggiunte specie specifiche	PR FESR/PSRN /LIFE/INTERREG	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %....)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - Intervento attivo	Interventi di rafforzamento di specie vegetali di interesse comunitario e di ripristino/rinaturazione di habitat degradati/frammentati, privilegiando tecniche di restauro ecologico, attraverso l'uso di specie autoctone	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana		da avviare	Interventi di ripristino/rinaturazione che prevedono: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione della specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle specie autoctone propagate da seme locale.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Formalizzazione di accordi (convenzioni, protocolli d'intesa) tra l'Ente Gestore e le Banche del Germoplasma per la condivisione delle competenze e dei dati. Attuazione di protocolli rigorosi e condivisi per la raccolta del germoplasma, propagazione delle piante e interventi in situ	Una tantum 100.000 €		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
IA - Intervento attivo	Creazione di "micro-habitat" di zone umide che possano catturare e trattenere l'acqua piovana o quella di ruscellamento per periodi più lunghi, simulando o migliorando i processi naturali in atto negli impluvi (spesso chiamati localmente "valloni" o "sciare").	5	numero	Regione Siciliana		da avviare	L'orografia ripida dell'isola, unita alla natura vulcanica rende la gestione dell'acqua una priorità assoluta. La predisposizione di briglie in pietra a secco (tecnica tradizionale eoliana) lungo gli impluvi rallenterebbe il deflusso dell'acqua, ridurrebbe l'erosione e permetterebbe la formazione di pozze a monte che raccolgono sedimenti fini e acqua, creando le zone umide temporanee. Per la predisposizione delle zone umide, nei punti di maggior accumulo degli impluvi, si ipotizza di modellare la superficie per creare una depressione e rivestirla con uno strato compattato di argilla bentonitica (materiale naturale che si espande a contatto con l'acqua, sigillando il fondo), per prolungare la permanenza dell'acqua (aree umide semi-permanenti). Questi micro-habitat umidi favorirebbero la colonizzazione spontanea di diverse specie vegetali e animali legati agli ambienti umidi.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Pianificazione, Rilievo e Progettazione Esecutiva con individuazione precisa dei siti di maggior accumulo dove modellare le depressioni per garantire la funzionalità e la stabilità dell'opera.	15.000 €				FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
IA - Intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a latifoglie alloctone	100	% delle area della superficie rimboschita pari 150 ettari	Regione Siciliana		da avviare	Restauro degli habitat forestali attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo dell'habitat forestale 9340. Nel caso di insufficiente rinnovazione (es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea) si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e dell'habitat pertinente (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree test/impoi (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	400 €/ha (PAF)		si	E1..3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
IA - Intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Interventi di prevenzione incendi ricorrendo ai campi antincendio		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
IA - Intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del fuoco, Carabinieri	7000		si	E.1.2 amministrativo	PR FESR/PRN/LIFE/INTERREG	
IN - incentivazione	Acquisizione al demanio di aree con habitat/specie d'interesse comunitario o potenzialmente idonee alla espansione delle specie e comunità	2	ha	Regione Siciliana	no	da avviare	Acquisto di terreni, attualmente di privati, volto a consentire al meglio l'attuazione di più appropriate azioni di conservazione di habitat e specie.		Espletamento procedura d'acquisto entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	10.000 €/ha		si	E.1.2 amministrativo	FESR/PSRN/LIFE	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio di habitat e specie di Direttiva 92/43 CEE rare e/o minacciate e di interesse biogeografico	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana rappresentati nella ZSC attraverso rilevamenti fitosociologici e indagini botaniche sul campo al fine di stabilire il loro stato di conservazione, in linea con gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie della Strategia Europea della Biodiversità e con il Piano Regionale di Monitoraggio della Rete Natura 2000 in Sicilia (PRM), redatto in accordo con il Piano Operativo 2019/2021 dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana (ORBS) adottato con D.D.G. n. 473 del 14 giugno 2019. Ciò favorisce l'aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 nazionale sullo stato di conservazione di tutti gli habitat e delle specie degli allegati, all'interno dei siti Natura 2000, come previsto dall'articolo 17 della Direttiva Habitat e sottolineato come priorità nel PAF 2021/2027.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	7500 € per gli habitat 3.000 € a specie		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma didattico	Campagne di comunicazione, educazione ambientale e formazione e qualificazione rivolte a diverse categorie di pubblico e portatori d'interesse su vulnerabilità e valenza scientifica di specie/habitat	5	numero	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana		da avviare	Avvio di campagne educative e di sensibilizzazione rivolte a diverse categorie di pubblico, anche attraverso convenzioni specifiche con organizzazioni del volontariato, al fine di aumentare la consapevolezza sul valore dei Siti e il consenso da parte della comunità locale		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 € ad evento		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Sicilia Azione 2.7.1	
RE - regolamentazione	Divieto pulizia meccanica delle spiagge e aree contermini interessate da habitat	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana	no	da avviare	Divieto di pulizia meccanica delle spiagge per tutto l'ambito marino costiero occupato da habitat (spiagge, dune, retrodune, zone umide)		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto						
RE - regolamentazione	Promuovere la sensibilizzazione, l'identificazione e la riconoscibilità della ZSC Isola di Stromboli e Strombolicchio a livello locale, regionale e nazionale, utilizzando il forte valore simbolico di una specie bandiera come veicolo per la conservazione dell'intera area e della sua biodiversità.	1	numero	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Adozione e utilizzo di un logo ufficiale della ZSC "Isola di Stromboli e Strombolicchio" che abbia come elemento centrale e distintivo la specie bandiera *Eolochla saxicola*. 1. Il logo dovrà essere sviluppato in collaborazione con esperti di comunicazione e conservazione, garantendo la correttezza scientifica della rappresentazione della specie e l'efficacia comunicativa. 2. Il logo dovrà includere il nome della ZSC e/o l'indicazione "Rete Natura 2000". 3. Il logo dovrà essere adottato come simbolo ufficiale della ZSC e dovrà essere utilizzato in tutta la documentazione ufficiale. 4. Sarà promosso l'utilizzo del logo da parte degli Enti Locali, delle associazioni e degli operatori economici (turismo, prodotti locali) che operano all'interno della ZSC e che sottoscrivono accordi per la promozione della conservazione e del turismo sostenibile (es. Marchio di Qualità Ambientale). 5. Il logo dovrà essere utilizzato in modo capillare nel materiale informativo e divulgativo (pannelli didattici, mappe, brochure, sito web, social media) al fine di: incrementare la consapevolezza sul valore biogeografico della Silene hicesiae e, di conseguenza, della ZSC nel suo complesso; sottolineare come la tutela della specie bandiera implichi la protezione di tutti gli habitat e le specie ad essa collegati. L'utilizzo del logo da parte di terzi dovrà essere disciplinato da un apposito Regolamento d'Uso, al fine di tutelarne l'immagine e garantirne l'impiego in modo coerente con gli obiettivi di conservazione del Sito. L'identificazione della ZSC "Isola di Stromboli e Strombolicchio" con *Eolochla saxicola* permetterà di: rafforzare l'identità e il senso di appartenenza al Sito; facilitare la comprensione e l'accettazione delle Misure di Conservazione da parte della popolazione; potenziare l'attrattività turistica sostenibile e l'educazione ambientale, generando ricadute positive sul territorio e sulle attività che operano in armonia con la tutela ambientale; semplificare la ricerca di fondi e la partecipazione a progetti di conservazione che hanno come focus la specie bandiera.		Redazione del regolamento di inserire nel logo la specie bandiera entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto	5.000 €					
RE - regolamentazione	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la moltiplicazione di specie native strutturali di habitat o che versano in uno stato di conservazione inadeguato e/o a rischio di estinzione.	1	numero di campi	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Potenziamento delle attività vivaistiche per la produzione delle specie autoctone locali, anche attraverso la realizzazione, nella ZSC di riferimento, di campi di conservazione del germoplasma autoctono ad opera di soggetti pubblici o privati che assumeranno il ruolo di custodi. Se realizzati in aree Natura 2000 potranno essere oggetto di premialità.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Vivaisti autorizzati dall'Ente gestore del sito/ Regione Siciliana, che adotteranno un protocollo definito dallo stesso.		7.000 €					

RE - regolamentazione	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la moltiplicazione di specie native strutturali di habitat o che versano in uno stato di conservazione inadeguato e/o a rischio di estinzione.	3	numero	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Riqualificazione di aiuole e/o aree dismesse ricreando esempi di habitat della Rete Natura 2000 rappresentati nella ZSC di riferimento al fine di potenziare l'attrattività turistica coerentemente con gli obiettivi di conservazione del sito.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Comune/Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	
RE - regolamentazione	Miglioramento delle popolazioni di pronubi selvatici e domestici autoctoni, in particolare dell'Ape siculà, riconoscendoli come indicatori di qualità ambientale e come elementi fondamentali per la conservazione della flora e degli habitat della ZSC "Isole di Stromboli e Strombolicchio"	1	numero	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	no	da avviare	Avvio e sostegno di specifici programmi di studio, ricerca e monitoraggio per la comunità degli imenotteri pronubi all'interno della ZSC. La misura per la conservazione può essere articolata in: monitoraggio di imenotteri pronubi selvatici; studi sulle interazioni tra le specie vegetali di interesse comunitario e i pronubi, per valutare l'efficacia del servizio ecosistemico di impollinazione e identificare eventuali criticità; promozione di eventi di formazione sul ruolo degli impollinatori, anche attraverso l'uso del logo della specie bandiera; avvio di collaborazioni con le Università (Dipartimenti di Biologia/Agraria) per l'attuazione degli studi.	https://lifeseedforce.eu/	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito Università / Centri di Ricerca Specializzati	Redazione di un Piano Operativo che definisca i dettagli esecutivi	20.000 €				PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	
RE - regolamentazione	Divieto	100	% del sito	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di introdurre all'Interno della ZSC specie esotiche invasive di rilevanza unionale e non (es *Corpobrotus* spp., ecc.), e relativa comunicazione ai comuni interessati al fine di estendere il divieto nelle aree limitrofe all'area protetta		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Decreto							
IMR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche alloctone	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggi per il controllo di specie vegetali alloctone finalizzati a prevenire o ridurre la probabilità di insediamento e ingresso di specie esotiche invasive, adottando metodi di citizen science e APP per smartphone dedicate		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della misura	5.000 €		si	E.1.3 monitoraggi e rendicontazione	FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
RE - regolamentazione	Divieto	100	% del sito	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di modificare gli elemti del paesaggio caratterizzanti ZSC		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Decreto							
AL - altro	Piano della comunicazione - Strategia di mitigazione del rischio e comunicazione integrata			Regione Siciliana			*In linea con le evidenze della letteratura scientifica sulle dimensioni umane della gestione della fauna (Manfredo, 2008), con cinee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette (ISPRA) e con le prescrizioni del Manuale nazionale per la gestione del Strl Natura 2000, le attività di comunicazione previste dal presente Piano non sono intese come mero divulgazione, bensì come misure proattive di gestione e prevenzione del rischio sanitario, sociale e reputazionale, volte a costruire un corretto rapporto ente-popolazione residente.* *La strategia si articola su due pilastri complementari volti a garantire la stabilità sociale dell'intervento:* *• Prevenzione informativa e scientifica. Attraverso l'uso di canali di comunicazione unilaterali e controllati, verrà veicolata una narrazione rigorosa e supportata dai dati monitoraggio. Ci obiettivo è ingattivare l'intervento tronzo presso l'opinione pubblica, trasformando l'"controllo faunistico" in un'unerazione atuale al "restauro ecosistemico" basato su evidenze ante.* *• Gestione del conflitto e partecipazione: Al fine di prevenire sabotaggi, crisi mediatiche o opposizioni ostili, il Piano prevede strumenti di difesa attiva quali il monitoraggio costante dei*	https://www.isprambiente.gov.it/it/archivio/eventi/anno-2020/12019/impegno-dell2019ispra-nella-conservazione-e-gestione-degli-ungulati	Dovrà essere individuato un consulente/società per la realizzazione di un piano di comunicazione su misura che preveda l'attivazione di un set diversificato di possibili azioni di comunicazione, da modulare strategicamente lungo l'intera arco temporale	Regione Siciliana / società di consulenza specializzata		20.000,00 €					
RE – regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della fauna	100	% territorio ZSC	Regione Siciliana	In parte già prevista dalle vigenti misure di cui al DDG 642 del 15/11/2010 e DM 2/12/2025 e a specifiche disposizioni settoriali (Direttive UE, Vincolistiche, CV, DPR 357/97, ecc.).		Regolamentazione per la tutela della fauna: 1. Divieto di attività venatoria in tutto il territorio della ZSC. 2. Divieto di preapertura della stagione venatoria anche nelle contigue aree esterne della Rete Ecologia. 3. Divieto di cattura, uccisione e danneggiamento di qualsiasi esemplare di fauna selvatica tranne che per motivi di studio e ricerca preventivamente autorizzati dall'Ente Gestore della ZSC. 4. Divieto di perturbare la fauna selvatica in tutte le fasi della vita degli animali ed in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione. 5. Divieto di distruggere o raccogliere le uova e danneggiare i nidi. 6. Divieto di danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta. 7. Divieto di introduzione di specie alloctone. 8. Divieto di istituire e gestire all'Interno del Sito zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani, nonché ogni istituto previsto dalla normativa in materia faunistico-venatoria che preveda comunque la cattura e/o l'abbattimento della fauna selvatica o di allevamento. 9. Divieto di realizzare lavori che comportino lo spietramento degli affioramenti rocciosi o la rimozione dei cumuli di pietrame provenienti da vecchi miglioramenti fondiari. 10. Eventuali piani di cattura e interventi di gestione e/o eradicazione di specie invasive potranno essere predisposti nel caso di sviluppo delle specie tale da compromettere gli equilibri ecologici o da costituire un danno rilevante per le attività agrosilvopastorali, dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti e potranno essere realizzati esclusivamente attraverso l'uso di chiusini e di strumenti non cruenti. 11. Eventuali interventi di reintroduzione di specie dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi. 12. Eventuali interventi di ripopolamento dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi, ed in ogni caso dovranno essere effettuati con esemplari autoctoni per garantire il mantenimento dell'originario pool genico. 13. Nella realizzazione di interventi su ruderi esistenti deve essere sempre verificata preventivamente la presenza di siti di riproduzione o di pasuoti abituali di specie quali chirotteri, rapaci diurni e notturni. 14. Negli interventi edilizi dovranno essere adottati accorgimenti per realizzare nicchie utilizzabili dalla fauna e per ridurre l'impatto luminoso sulla fauna. 15. Divieto di utilizzo di rodenticidi ai di fuori delle aree di pertinenza degli immobili, con obbligo di utilizzo dei distributori di esche e raccolta delle spoglie. 16. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e specie di interesse conservazionistico come da tavole collegate.		Approvazione Misure di Conservazione	Regione Siciliana	Decreto regionale	senza costi per la P.A.					
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di trasformazione dell'habitat di Direttiva e/o di specie (vedi cart.degli habitat, delle specie e della fauna) attraverso la realizzazione di nuove costruzioni o ampliamenti di quelle esistenti, nonché di messa a coltura dei terreni, compresa qualsiasi altra azione che possa comportare una trasformazione o riduzione dell'habitat o dell'habitat di transizione.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	100	% delle aree della superficie rimboschita pari 150 ettari	Regione Siciliana	no	da avviare	Da effettuarsi sulla base dello studio preliminare "Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone", si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat. In aree con pendenze pertinenti alla II o II classe (30-50%) gli stessi tagli andranno impronta ti alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	400 €/ha (PAF)		si	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	PO CF/FSC
RE - regolamentazione	Interventi di rinaturalizzazione	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Obbligo di utilizzare materiale di propagazione proveniente dal germoplasma del sito		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0						